

GOVERNANCE E GESTIONE DELLO SPAZIO POLIVALENTE “BACCHELLI” NELL’AMBITO DEL PROGETTO PON METRO 2015 – 2020 CITTA’ DI BOLOGNA PROGETTO 3.3.1 A “ATTIVITA’ CULTURALI, DI ANIMAZIONE TERRITORIALE E COLLABORAZIONE CIVICA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI GIOVANI E AL FENOMENO DELLE NUOVE POVERTA’”

1 ottobre 2019 – 31 dicembre 2021

Contesto in cui è inserito il servizio

Casteldebole è una porzione del Quartiere Borgo Panigale – Reno posta all’estrema periferia della città. Il contesto sociale è caratterizzato dalla presenza di edilizia popolare risalente agli anni 70 ed edilizia residenziale. Giovani, coppie con figli, nuovi immigrati ma anche abitanti storici costituiscono un tessuto sociale estremamente variegato con situazioni di grande normalità accanto a sacche di povertà e isolamento sociale, cittadini sensibili e associazioni con grandi potenzialità di cura del territorio e accoglienza sociale. Elemento critico sul quale agire per la riattivazione sociale delle risorse presenti è la solitudine di anziani e ragazzi percepito dalla popolazione come problema emergente, lesivo del tessuto sociale e amplificato dal contesto di povertà economica, culturale ed educativa

Dal punto di vista geografico Casteldebole è racchiuso tra fiume Reno, tangenziale, asse attrezzato e grandi viali di transito sulla direttrice centro -periferia e risulta assai isolato, ma raggiungibile con una linea di autobus abbastanza frequente e collegato con la stazione della linea suburbana sulla direttrice centro – comuni dell’area metropolitana.

I luoghi ricreativi e gli esercizi commerciali sono pochi (un centro commerciale, un ristorante, una pizzeria, una gelateria e alcuni bar) e, nella maggioranza dei casi osservano orari di apertura tradizionali, per cui negli orari serali e nei giorni festivi, i ragazzi, giovani e anziani lamentano scarse opportunità informali di socializzazione.

E’ una zona ricca di parchi e spazi verdi utilizzati molto nella bella stagione. Quando non sia possibile stare all’aperto, per chi rimane in zona e non intende o non può fruire dei mezzi di trasporto, il contesto di Casteldebole non offre, oltre al centro polifunzionale Riccardo Bacchelli, molte opportunità per l’aggregazione.

La parrocchia, cogliendo i segnali territoriali, si è, da tempo, dimostrata estremamente attiva, come punto di aggregazione e risposta ai bisogni con appuntamenti settimanali per attività di doposcuola e socializzazione rivolta ai giovani e collettore di volontari impegnati nel sociale, ma intercetta solo una parte di utenza. Il bisogno sociale sembra comunque essere superiore alle risposte fornite. Conferma di questo è arrivata dalle segnalazioni degli abitanti che descrivono la zona come “zona dormitorio”, e denunciano frequenti atti di vandalismo, conflitti tra ragazzi ed anziani.

La zona di Casteldebole è stata da tempo al centro di una progettualità diffusa da parte dell’Amministrazione comunale e, nell’ultimo anno, è stata individuata come ambito per ambientare il Bilancio Partecipativo 2018 strumento, come il nome stesso suggerisce, per promuovere la partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche locali, e in particolare, al bilancio preventivo dell’ente cioè alla previsione di spesa e agli investimenti pianificati dall’amministrazione, che ha visto la presentazione di 5 progetti. Il progetto vincitore ha messo al centro la ristrutturazione di una area verde vissuta dalle famiglie ed il secondo classificato, presentato da giovani ed adolescenti, ha sostenuto la creazione di una palestra all’aperto. Entrambi i progetti sono stati tra i più votati della città. L’attivazione della cittadinanza è stato anche l’elemento rilevante del “piano di zona” avente per oggetto la lotta alla povertà e all’impoverimento (di tipo socio-economico, relazionale, educativo, perdita di ambiti di socializzazione ed opportunità culturali, sportive...). Grande partecipazione e disponibilità durante i laboratori urbani del “piano di zona” per la rilevazione dei bisogni e la progettualità sull’asse “Casteldebole-via della Pietra-Birra”. I risultati di tale laboratorio urbano sono parte integrante della presente progettazione.

Al centro polifunzionale Riccardo Bacchelli, inoltre, è stato orientato uno dei due progetti del Quartiere finanziati con le risorse PON città metropolitane 2014-2020 Asse 3 Azione 3.3.1 Progetto BO3.3.1c “Accelerazione civica e collaborazione civica tra P.A., scuola e imprese” avente tra gli obiettivi la promozione nei giovani di competenze trasversali, codici etici e professionali, come parte integrante del loro percorso formativo o lavorativo.

In questo contesto, il centro polifunzionale “Bacchelli” costituisce punto indispensabile di socialità diffusa, accanto ad associazioni del luogo, che negli anni hanno orientato le proprie attività verso la popolazione adulta ed anziana con iniziative formative e culturali, si sono susseguite proposte per i giovani. Le proposte per i giovani hanno faticato a crescere e a qualificarsi in modo positivo e hanno inoltre evidenziato una difficoltà nel creare una sinergia con le altre attività del centro. L’insuccesso di queste proposte è diventato elemento negativo nella attività del centro polifunzionale stesso. Questo ha, col tempo, prodotto una frattura tra le associazioni che si rivolgono agli anziani e i giovani che, in maniera non organizzata e seguita, hanno continuato a frequentare questi spazi. Il Quartiere ha messo in atto interventi volti a rinsaldare i rapporti tra i giovani e gli anziani sia spostando presso il centro polifunzionale dei servizi educativi consolidati con educatori fortemente riconosciuti dal territorio (Hip Hop che segue i ragazzi dai 14 anni in su ed “Educastel” educativa di strada che usa questi spazi per proposte sporadiche), sia destinando a questo luogo una progettualità innovativa volta allo sviluppo tra gli adolescenti della cultura tecnica e scientifica anche con l’idea di opportunità di crescita culturale e professionale.

Si rende dunque necessario intervenire con azioni di implementazione dell’offerta formativa e culturale, rivolte a

tutta la popolazione per creare opportunità di animazione sociale che rinsaldino il patto sociale tra le generazioni e tra le culture. In particolare, occorre porre al centro della progettazione il centro polifunzionale “Bacchelli”, come contenitore in grado di sostenere le associazioni e i servizi socio educativi presenti nelle azioni di contrasto all’isolamento sociale di famiglie e anziani ma anche come spazio in grado di creare le sinergie per una condivisione progettuale tra anziani e giovani utile alla crescita formativa di entrambi.

Sintesi delle funzioni svolte

Il presente progetto definisce gli elementi essenziali per l’affidamento della governance e della gestione dello spazio polivalente “Bacchelli” in raccordo con le associazioni e i servizi rivolti ad adolescenti, da realizzarsi dal 1 ottobre 2019 al 31 dicembre 2021.

- **Obiettivi specifici:**
 - sensibilizzazione della cittadinanza alla funzione sociale del centro e riqualificazione dello spazio sociale e culturale rappresentato dal centro stesso;
 - governance del centro polifunzionale Bacchelli nel rispetto delle attività e dei servizi presenti, con particolare cura alla relazione tra generazioni in riferimento alla storica Associazione Amici del Bacchelli;
 - mediazione tra i fruitori del centro, appartenenti a target diversi e portatori di bisogni differenti, in particolare con una logica di transgenerazionalità e transculturalità;
 - consolidamento di una rete attiva dei servizi socio educativi e di associazioni afferenti al centro stesso ma anche presenti nel territorio per implementare le opportunità offerte e allargare i fruitori del centro stesso;
 - contrasto alle nuove povertà culturali ed educative e alle nuove solitudini sociali;
 - individuazione di strategie utili alla futura sostenibilità del progetto di gestione dello spazio Bacchelli
 - raccordo delle attività proposte all’interno del centro polifunzionale con le altre attività del quartiere Borgo Panigale- Reno
 - raccordo con gli altri progetti oggetto di finanziamento europeo o cittadino che si stanno realizzando e si realizzeranno presso il centro Bacchelli

- **Azioni previste:**
 - mappatura del territorio e dei bisogni in esso emergenti nonché confronto con le rilevazioni precedenti afferenti alla stessa zona (es. esiti dei laboratori urbani del piano di zona);
 - avvio di un confronto con le attività presenti nel centro polifunzionale e le realtà associative territoriali;
 - individuazione e messa a regime di strategie soluzioni di governance del centro anche con la cura delle relazioni tra gli attuali utilizzatori;
 - gestione del centro polifunzionale nel rispetto delle proposte presenti e con una prospettiva di implementazione/armonizzazione delle opportunità educative, sociali e culturali offerte e della loro programmazione;
 - individuazione di bisogni sociali, culturali, ricreativi e formativi degli attuali utilizzatori del centro e del territorio;
 - progettazione di interventi volti a contribuire a dare risposta ai bisogni individuati e a costituire opportunità formative, educative e culturali, sia rivolte ai target individuati in modo distinto, sia realizzate trasversalmente come opportunità di integrazione tra generazioni e culture differenti modulando gli interventi in orari e giornate differenti;
 - ideazione di laboratori ed eventi da rivolgere agli attuali utilizzatori ma anche in risposta ai bisogni portati dal territorio;
 - proposte nel lungo periodo di integrazione tra le attività del centro in una logica di collaborazione alla sostenibilità gestionale dello stesso centro ivi compresa la custodia/guardiania dell’edificio;
 - messa in atto di strategie volte a far crescere la consapevolezza del centro come bene comune e a sensibilizzare la cittadinanza alla funzione sociale del centro;
 - organizzazione di sportelli di ascolto e consulenze quali azioni di risposta ai bisogni individuati sul territorio;
 - organizzare attività e punti informativi legati all’orientamento formativo e lavorativo dei giovani;
 - raccordo sinergico di azioni e laboratori con altre opportunità derivanti da progetti finanziati

- **Indicatori di risultato:**
 - rilevazione dei frequentatori rispetto ai target descritti in premessa;
 - rilevazione del numero di laboratori ed eventi organizzati;
 - rilevazione delle presenze alle proposte laboratoriali messe in campo;
 - riduzione dei conflitti tra gli utilizzatori del centro;
 - riduzione del numero di atti vandalici e di effrazioni rivolte al centro;

- **Risultati attesi:**

integrazione delle attività presenti all'interno del progetto complessivo del centro polifunzionale Bacchelli con progettazione, riqualificazione e gestione degli spazi comuni del centro. Implementazione del progetto complessivo con proposte legate ai temi dell'autoimprenditorialità, delle attività artistiche, culturali e ricreative volte, da un lato a sostenere giovani ed adulti in condizioni di disagio socio – economico e, dall'altro, a contrastare il diffuso sentimento di isolamento sociale che coinvolge giovani ed anziani. Attivazione delle risorse comunitarie presenti sul territorio con iniziative volte alla riqualificazione della zona.

Disposizioni in materia di salute e sicurezza

L'Appaltatore, quale titolare dell'attività, in qualità di Datore di Lavoro ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., deve garantire l'assolvimento di tutti gli adempimenti previsti dal citato Decreto.

In considerazione della tipologia di servizio, non si ritiene necessaria la stesura del DUVRI in quanto non si realizzano le condizioni previste dalla normativa vigente, "interferenze" tra lavoratori di diversi datori di lavoro, di conseguenza i relativi oneri per la sicurezza sono pari a zero.

Si precisa che il titolare dell'attività dovrà regolamentare e coordinare, in riferimento agli aspetti di sicurezza, tutte le attività svolte all'interno degli spazi oggetto del presente bando, da tutti i soggetti ivi presenti a diverso titolo.

Per quanto riguarda le disposizioni in materia di personale impiegato e tutela della salute e sicurezza sul lavoro, si rinvia alle disposizioni specifiche previste nel capitolato.

Subappalto

E' previsto il subappalto nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice

Quantificazione delle attività

Si richiede un intervento educativo di minimo due operatori in grado di orientare il proprio intervento sia individualmente che come coppia in base alle diverse attività messe in campo e l'individuazione di un referente per l'Amministrazione. L'intervento è ipotizzabile per l'anno 2019 con un pacchetto complessivo di 728 ore indicativamente per 5 giorni a settimana nella fascia oraria 9,00-19,00, per gli anni 2020- 2021 con un pacchetto complessivo di 2.184 ore per ogni anno indicativamente per 5 giorni a settimana nella fascia oraria 9,00-19,00. Verrà poi concordato un calendario di aperture effettive sulla base delle attività che si andranno a realizzare. Il calendario e le modalità di gestione del servizio dovranno essere preventivamente autorizzate dal Quartiere. Il Quartiere individuerà un proprio referente tecnico che condurrà verifiche mensili dell'attività svolta con il referente dell'aggiudicataria.

Prospetto economico

Al fine di determinare l'importo posto a base di gara del servizio che il Comune di Bologna intende acquisire ci si è basati sulle seguente valutazione economica.

VOCE	IMPORTO
Costo stimato della manodopera ai sensi dell'art.23, comma 16. D.Lgs. 50/2016	101.920,00
Spese generali	2.150,00
Totale IVA esclusa	104.070,00
IVA 22%	22.895,40
Totale IVA inclusa	126.965,40
<i>Fondo incentivante di cui all'articolo 113 D.Lgs 50/2016</i>	<i>2.081,40</i>
TOTALE	129.046,80

Suddivisione in lotti

Al fine di garantire l'omogeneità e l'efficacia nell'esecuzione, in quanto trattasi di prestazione unitaria nella quale non si ravvisano possibili frazionamenti tali da consentirne una autonoma compiuta funzionalizzazione del servizio, non si procede alla suddivisione in lotti funzionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera qq), ovvero in lotti prestazionali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera ggggg) del dlgs 50/2016;

Procedura di gara

La procedura di gara viene individuata nella procedura aperta ai sensi dell'art.60 del dlgs 50/2016.

Requisiti Speciali

Requisiti di capacità tecniche e professionali

L'operatore economico che partecipa alla gara deve aver effettuato un servizio analogo, con buon esito, per lo stesso committente pubblico/privato, nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando, di durata continuativa non inferiore a mesi quattro e di importo contrattuale non inferiore a Euro 15.000,00.

Per tale requisito dovranno essere indicati: periodo di gestione, committente, oggetto, importo.

Per servizio analogo si intende un servizio di progettazione e gestione di servizi e attività di carattere formativo e/o educativo e/o culturale e/o di animazione sociale.

Per la durata del suddetto servizio analogo, durata non frazionabile, si intende quanto segue: durata del servizio, anche se relativa a più contratti, purché senza soluzioni di continuità.

Per i raggruppamenti temporanei: il requisito di cui al suddetto punto dovrà essere posseduto/dimostrato, per intero, dal la capogruppo.

Criterio di aggiudicazione

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, miglior rapporto qualità/prezzo (art.95 comma 2 D.Lgs. 50/2016), in base alla formulazione del prezzo complessivo che concorrerà a creare un ribasso complessivo, valutabile in percentuale su quanto posto a base di gara, sulla base degli elementi/punteggi/criteri motivazionali indicati nella tabella sotto riportata:

qualità della proposta : punti 90; prezzo : punti 10.

Elementi di valutazione

Tenuto conto della particolare natura del servizio e dell'importanza degli aspetti qualitativi, all'offerta qualitativa verranno assegnati fino ad un massimo di punti 90.

offerta qualitativa: max punti 90

Il punteggio massimo di 90 punti viene attribuito dalla commissione giudicatrice tramite l'assegnazione di coefficienti secondo i criteri di seguito indicati.

L'operatore economico deve presentare un progetto complessivo suddiviso per argomenti, come di seguito indicato nei punti 1, 2, e 3.

Ciascun argomento deve riportare il titolo e le lettere di riferimento e deve essere esposto con chiarezza, precisione, sintesi e completezza .

L'offerta qualitativa di cui ai punti 1, 2, e 3 deve essere sviluppata per un massimo di 25 facciate complessive (escluse eventuali schede e/o tabelle esplicative) utilizzando come formato carattere Arial (o similare) di dimensione 11.

Elementi di valutazione	Punti	Criteri motivazionali
<p>1 Organizzazione operativa e modello di gestione del servizio afferente il luogo "Centro Bacchelli". L'operatore economico dovrà descrivere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le modalità con cui procedere alla mappatura del territorio e dei bisogni in esso emergenti in raccordo con le rilevazioni precedenti afferenti alla stessa zona (es. esiti dei laboratori urbani del piano di zona); - le modalità con cui intende avviare e gestire il confronto con le attività presenti nel centro polifunzionale e le realtà associative territoriali; - come intende gestire il Centro Polifunzionale nel rispetto delle proposte presenti con una 	40	<p>La commissione valuterà con maggior favore la proposta progettuale più completa, analitica, chiara e centrata sul:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consolidamento della rete delle attività/proposte presenti; - sulla progettazione di nuove attività/proposte; - sul raccordo rispetto ad altri progetti finanziati sul centro polifunzionale Bacchelli.

	<p>prospettiva di implementazione delle opportunità educative, sociali e culturali offerte:</p> <ul style="list-style-type: none"> - progettazione di laboratori ed eventi da rivolgere agli attuali utilizzatori ed altresì in risposta ai bisogni portati dal territorio; - proposte di lungo periodo in relazione all'integrazione tra le attività del centro in una logica di sostenibilità gestionale dello stesso; - l'organizzazione di sportelli di ascolto e consulenze quali azioni di risposta ai bisogni individuati sul territorio; - organizzare attività e punti informativi legati all'orientamento formativo e lavorativo dei giovani. <p>Per ciascuna proposta (laboratori, eventi, sportello d'ascolto, consulenze, attività) dovrà descrivere le modalità di contatto con i soggetti da coinvolgere e il target specifico di riferimento che si intende ingaggiare.</p> <p>L'operatore economico dovrà inoltre descrivere le modalità di raccordo con le altre opportunità derivanti dai progetti attivi sul centro polifunzionale Bacchelli.</p>		
2	<p>Risorse umane messe a disposizione, in relazione all'impianto progettuale.</p> <p>L'operatore economico dovrà indicare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il personale dedicato alla proposta progettuale con le relative qualità e caratteristiche tecnico – professionali; - le modalità di reclutamento, di aggiornamento e formazione professionale del personale, con riferimento a tempi, modalità e contenuti di formazione (anche sui temi dell'emergenza e del primo soccorso sanitario). <p>Devono inoltre essere descritti modalità e strumenti per assicurare la continuità nel tempo degli operatori nello svolgimento dei servizi, il contenimento del turnover, compreso ogni strumento che possa migliorarne le condizioni lavorative, le modalità per l'inserimento ed affiancamento di nuovo personale.</p>	30	<p>La commissione valuterà con maggior favore le proposte che prevedono personale dedicato con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - competenze relazionali nell'interazione sia verso la popolazione adulta ed anziana sia verso i giovani, anche portatori di bisogni complessi; - capacità di adottare un approccio trasversale e transculturale possibilmente associato alla conoscenza di una o più lingue straniere, in modo da poter esperire una significativa attività di mediazione in caso di utenza di nazionalità straniera; - competenza formativa, educativa, culturale per lo svolgimento della attività da rivolgere sia alla popolazione adulta ed anziana sia ai giovani. <p>La commissione valuterà inoltre con particolare attenzione le proposte in grado di garantire un turn over e modalità di reclutamento tale da conferire stabilità della coppia di operatori individuata per l'intera durata del progetto.</p>
3	<p>Comunicazione e raccordo con il Quartiere</p> <p>L'operatore economico dovrà descrivere le modalità di comunicazione e raccordo con il Quartiere.</p>	20	<p>La commissione valuterà con maggior favore la proposta progettuale da cui si evinca una migliore organizzazione e gestione sia della comunicazione e raccordo con il Quartiere, sia della gestione ed elaborazione dei dati per la predisposizione del report bimensile sul:</p> <ul style="list-style-type: none"> - numero di laboratori ed eventi organizzati; - presenze, distinte per target, alle proposte laboratoriali messe in campo; - riduzione dei conflitti tra gli utilizzatori del centro; - riduzione del numero di atti vandalici e di effrazioni rivolte al centro.

Criteria per l'attribuzione dei coefficienti

I contenuti di cui sopra saranno valutati con riferimento alla completezza del progetto, alla coerenza tecnica tra obiettivi dichiarati e criteri organizzativi, alla qualità delle metodologie, all'efficacia degli strumenti e materiali impiegati.

A ciascuno degli elementi di valutazione è attribuito dai singoli commissari un coefficiente discrezionale secondo la seguente scala di giudizio:

- contenuto insufficiente: coefficiente da 0 a 0,25
- contenuto sufficiente: coefficiente da 0,26 a 0,50
- contenuto buono: coefficiente da 0,51 a 0,75
- contenuto ottimo: coefficiente da 0,76 a 1

Quindi sulla base del giudizio espresso da ciascuno dei commissari e del corrispondente coefficiente medio ottenuto saranno attribuiti i punteggi a ciascun elemento di valutazione (moltiplicando il coefficiente medio assegnato dai commissari per il punteggio massimo previsto per ciascun elemento di valutazione).

La somma dei punteggi assegnati a ciascun elemento di valutazione determinerà il punteggio provvisorio assegnato alla i-esima offerta tecnica.

Soglia di sbarramento

Si ritiene, di prevedere una soglia di sbarramento sull'offerta tecnica pari a **45 punti su 90** che se non raggiunta comporterà l'esclusione del concorrente.

Il raggiungimento della soglia minima di sbarramento deve verificarsi prima della riparametrazione prevista.

Riparametrazione

Si prevede solo la riparametrazione sui singoli elementi di valutazione al fine di garantire il mantenimento del peso attribuito a ciascun criterio di valutazione previsto.

Formula da utilizzare per la definizione del punteggio relativo all'offerta tecnica

Il punteggio relativo all'offerta tecnica sarà attribuito mediante la seguente formula:

$$C(a) = \sum_{i=1}^n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale degli elementi di valutazione;

W_i = peso o punteggio attribuito all'elemento di valutazione (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento di valutazione (i) variabile da zero a uno;

\sum = sommatoria.

Si precisa quanto segue:

- i coefficienti sono da intendersi "provvisori" e verranno trasformati – per ciascuno dei elementi di valutazione, con una procedura di riparametrazione, in coefficienti definitivi riportando ad "1 (uno)" (valore massimo) il coefficiente maggiore ottenuto dalla i-esima offerta per l'i-esimo elemento di valutazione e proporzionando a tale valore massimo i coefficienti provvisori attribuiti nell'ambito del medesimo i-esimo elemento di valutazione alle altre offerte; pertanto qualora – per uno o più dei suddetti elementi - a uno o più concorrenti venga già attribuito un coefficiente pari ad 1 (uno)" (valore massimo), non si procederà alla trasformazione come sopra indicato dei coefficienti provvisori che saranno quindi già da intendersi quali "definitivi";

- in presenza di un'unica offerta ammessa non si procederà ad alcuna riparametrazione fermo restando l'eventuale verifica inerente la congruità dell'offerta complessivamente presentata. Si procederà quindi all'individuazione del punteggio tecnico preliminare costituito dalla somma dei punteggi ottenuti nei singoli elementi di valutazione.

Attribuzione punteggio economico

Per l'attribuzione dei **punti** per l'offerta economica si ritiene di applicare la formula dell'interpolazione lineare:

$$PE_i = 10 \times R_a / R_{max}$$

dove:

PEi= punteggio attribuito

Ra= valore (ribasso) in percentuale offerto dal concorrente in esame

Rmax= valore (ribasso) in percentuale dell'offerta più conveniente

Sopralluogo

Non si ritiene necessario il sopralluogo.

Clausola sociale

Per l'esecuzione del servizio/fornitura oggetto del presente appalto è richiesta la seguente clausola sociale, la cui accettazione è dichiarata dall'aggiudicatario in sede di offerta: "L'Appaltatore subentrante qualora abbia l'esigenza di disporre di ulteriore personale, rispetto a quello di cui si avvale, per lo svolgimento delle attività rientranti fra quelle oggetto del contratto, e qualora il CCNL applicato già non lo preveda e qualora compatibile con la propria organizzazione aziendale, è obbligato al riassorbimento del personale già addetto - al momento di aggiudicazione del presente appalto - al servizio di cui trattasi nonchè si impegna (nel caso che, in corso di esecuzione del contratto di cui trattasi, sorga l'esigenza di disporre di ulteriore manodopera rispetto a quella di cui si avvale per lo svolgimento delle attività rientranti fra quelle oggetto di contratto stesso) ad assumere prioritariamente soggetti svantaggiati (ai sensi della L. n. 381/91, del Regolamento CE n. 800/2008 art 2, del Decreto 20/03/2013 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e del DL 34 del 20/03/2014) a condizione che la loro qualifica sia armonizzabile con l'organizzazione aziendale prescelta dallo stesso Appaltatore". In caso di mancato rispetto della suddetta condizione particolare di esecuzione la stazione appaltante non procederà alla stipula del contratto.

Tempo per presentazione offerte

Si ritengono sufficienti i tempi previsti per legge

Dettagli

Per l'aggiudicazione del servizio di cui trattasi:

- è stato preliminarmente verificato che allo stato attuale non sono attive convenzioni stipulate dalla CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23.12.1999 n. 488 e successive modifiche ed integrazioni per la tipologia di servizi di cui sopra;

- è stato preliminarmente verificato che allo stato attuale non sono attive convenzioni stipulate dall'Agenzia Regionale Intercent-ER per la tipologia di servizi di cui sopra;

Inoltre il servizio di cui trattasi non è disponibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (M.E.P.A.).